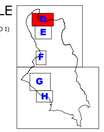
Comune di
SAN VITO LO CAPO (TP)

PIANO URBANISTICO GENERALE COMUNALE (P.U.G. art. 26 L.R. 19/2020-TITOLO VI CAPO I)

progettista
Prof. Ing. Arch. Giuseppe Trombino

geologo
Dott. Prof. Angelo Strazzera

Territorio comunale.
Carta Geologica
1.D



Scala 1:2.000

Legenda

- Riporto e risulta di cava
- Colmata di cava a fossa
- Detrito di falda
- Alluvioni attuali e spiagge
- Sabbie eoliche

TERRENI TAROROGENI

- Conglomerati e bioculareniti a Strombus bubonius affioranti lungo la costa a NW di Macari e a Case Ferrisi, spessore 1-5m, **Tirreniano**
- Calcareniti bioclastiche, conglomerati a prevalente matrice arenitica, in strati spessi da 10 a 30 centimetri, passanti a calcareniti eoliche di duna. **Pliocene superiore – Pleistocene**
- Marne e calcari marnosi a foraminiferi planctonici "Trubi", spessore 50m, **Pliocene medio – inferiore**

UNITA' MONTE MONACO

- Argilla, marne e foraminiferi planctonici ed intercalazioni di arenarie in strati decimetrici. Spessore 20 m. **Langhiano – Tortoniano medio**
- Calcareniti e calciruditi a luoghi glauconitiche a foraminiferi con un ricco assemblaggio di macro e micro-foraminiferi (macroforaminiferi (Amphistegines), alghe dermi di pesce, foraminiferi arenacei «Miliolini». Spessore 2 - 20m. **Miocene medio – inferiore**
- Calciruditi e calcareniti e marne a foraminiferi planctonici (Globorotalia spp.) «Scaglia Auct.», in strati da centimetrici a decimetrici con intercalazioni calciruditi e calcareniti riedimentate. Spessore 5-70m. **Eocene**
- Calcinuditi e calcareniti conoigati, bioitiit a lamellibranchi e gasteropodi, calciluiti ad alghe e foraminiferi, in strati da decimetrici al metro. Spessore 150 - 200 m. **Cretaceo medio – superiore**
- Calcinuditi a breccia ad ellipsactinie, calcareniti a crinoidi, calcareniti a briozoi e lamellibranchi, in strati da decimetrici a metrici e bancati decimetrici. Spessore 110 - 250 m. **Titonico – Cretaceo inferiore**
- Calcari noduiari ad ammoniti, calcareniti a crinoidi, calciluiti a brachiopodi passanti lateralmente e verticalmente a calciluiti nodulari silicizzate, argilliti silicee e radiolariti. Spessore 4 - 30 m. **Doggar – Malm**
- Dolomie stromatolitiche e biferitiche con abbondanti cavità paleocarsiche e fitoin sedimentari, calcari dolomitici e megalodontici, calciluiti a foraminiferi ad alghe. Spessore 250 - 300 m. **Norico – Lias**

Schema strutturale

Segni convenzionali

- Direzione, immersione e pendenza degli strati rilevata.
- 0° - 10°
- 10° - 30°
- 30° - 50°
- 50° - 70°
- 70° - 90°
- Strati verticali (il pallino indica la base)
- Strati rovesciati
- 30° - 50°
- Traccia della sezione geologica
- Faglie
- Faglie presunte la cui ubicazione deriva da considerazioni strutturali legate al modello geologico-regionale. (Anaxa, Incarsaia , Renda 1992 - Carg 2011)
- Limite si sovrascorrimento derivato da considerazioni strutturali legate al modello geologico-regionale. (Anaxa, Incarsaia , Renda 1992 - Carg 2011)
- Diaclasi, fratture, joint
  a) evidente (con indicazione della giacitura)
  b) parzialmente celata, poco visibile.
- Frane
- Cava inattiva
- Cavità ipogea
- Località fossilifera